

UN PROGETTO PER LA STORIA DELL'ASTRONOMIA IN LIGURIA

Riccardo Balestrieri

Osservatorio Astronomico di Genova, Università Popolare Sestrese

Riassunto

La Liguria, sin dai tempi della Repubblica omonima, risulta ai margini della ricerca astronomica. La valutazione, nel complesso, può risultare corretta, pur in presenza di episodi di rilievo quali gli studi cosmogonici di Andalò di Negro (XIII-XIV sec.), la formazione di Gian Domenico Cassini (1625-1712) e dei Maraldi, la "Correspondance astronomique..." edita a Genova dal Barone Von Zach (1754-1832), le ricerche astrofisiche di Pietro Maria Garibaldi (1823-1902).

Se alcuni eventi sono noti, rimane da definire meglio l'ambiente in cui si sono prodotti e le conseguenze sul territorio, allo scopo di ricostruire l'eventuale trama. Il tentativo richiede lo studio di figure e di istituzioni forse poco influenti nella storia delle idee, ma che possono aver contribuito alla trasmissione di una tradizione di studi.

La mancanza, a Genova, di una struttura professionale specializzata (un osservatorio o un istituto di astronomia) ostacola queste ricerche: i testi e i documenti di archivio non sono concentrati in un luogo, ma distribuiti in biblioteche universitarie, accademiche, civiche e associazionistiche. Uno degli obiettivi del progetto è quindi quello di costruire un database in cui confluiscono i materiali astronomici conservati dalle varie istituzioni.

Una seconda linea di attività prevede la ricostruzione delle biografie e delle bibliografie dei docenti che si sono occupati, a vario titolo, di astronomia, astrofisica, cosmologia, relatività e della storia di queste discipline. Tramite gli annuari universitari sono stati delineati, in primo luogo, gli eventi connessi agli insegnamenti astronomici e relativistici in questo secolo.

L'Osservatorio Astronomico di Genova, una struttura amatoriale fondata nel 1984 dall'Università Popolare Sestrese e dal Comune di Genova, vuole contribuire a questi studi; il Congresso fornisce l'opportunità di sottoporre a validazione il progetto e di stimolare, nel caso venga reputato interessante, le collaborazioni necessarie ad una migliore definizione degli obiettivi e al conseguimento degli stessi.